

MOZIONE

Il Cantone Ticino funga da precursore e promuova attivamente le tecnologie di cattura e stoccaggio di CO₂ dall'aria e dai gas di scarico

del 18 ottobre 2021

La Svizzera fa parte di un numero sempre in aumento di Paesi che si impegnano, in vari modi, ad attuare con coerenza l'**Accordo di Parigi**. Tra gli obiettivi principali figura la riduzione massiccia delle emissioni di CO₂ (che idealmente nel 2030 dovrebbe ridursi del 50% rispetto al 1990) così da limitare l'effetto serra.

Molteplici studi sul clima pubblicati di recente (IPCC Special Report, EASAC, NAS) affermano chiaramente che per raggiungere gli obiettivi climatici, non solo dobbiamo fare tutto il possibile per ridurre le emissioni, ma dobbiamo anche **rimuovere attivamente l'anidride carbonica dall'atmosfera**. Le principali ricerche indicano che entro la metà del secolo circa 10 miliardi di tonnellate di anidride carbonica dovranno essere rimosse dall'atmosfera ogni anno. Un importante mezzo per perseguire gli obiettivi climatici sono le **tecnologie di cattura e stoccaggio di CO₂ sulle quali vogliamo porre l'accento in questa mozione**.

Esistono, anche in Svizzera, **impianti a cattura diretta dell'aria tramite collettori modulari di CO₂** che funzionano come indicato qui di seguito. In un primo momento l'aria viene aspirata nel collettore con un ventilatore e l'anidride carbonica viene catturata sulla superficie di un materiale filtrante altamente selettivo; successivamente, una volta che il collettore è colmo, si procede a chiuderlo. Aumentando la temperatura viene così liberata CO₂ ad una purezza superiore al 99% che, una volta raffreddata, potrà essere raccolta e stoccata.

L'anidride carbonica catturata nell'aria può essere usata come materia prima, riciclata (ad esempio come fertilizzante, come avviene nelle campagne del Canton Zurigo per opera di un'innovativa azienda del settore) o completamente rimossa dall'aria immagazzinandola in modo sicuro.

Facendo uso delle facoltà previste dall'art. 105 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, il Gruppo PPD+GG chiede quindi di:

1. chinarsi sulla tematica delle tecnologie per la cattura e lo stoccaggio della CO₂ a livello ticinese;
2. valutare, anche in collaborazione con i nostri istituti universitari, qual è la migliore ubicazione possibile per installare questo tipo di tecnologie;
3. procedere in tempi brevi all'attribuzione del progetto a un'azienda parastatale (AET, ACR, BancaStato o una nuova società detenuta al 100% dal Cantone), alla progettazione, alla modalità di finanziamento (con sovvenzioni nazionali per progetti pilota nella sostenibilità ambientale), all'avvio della procedura di commessa pubblica e alla costruzione di un impianto di cattura e di stoccaggio di CO₂.

Marco Passalia
Per il Gruppo PPD+GG